



Avv. Angelelisa Rossi
Notaio

Repertorio n. 9919

Raccolta n. 6805

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno giovedì ventiquattro del mese di aprile
(24/04/2025)

REGISTRATO
A BOLOGNA

IL 30/04/2025
AL N. 20826
SERIE 1T
€. 200,00

Alle ore ventuno e trentacinque minuti

In Bologna, Via Mazzoni n. 6/4.

Avanti a me Dott. ANGELELISA ROSSI, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bologna, con residenza in questa città, è comparsa la Signora:

-GHINI Paola, nata a Bologna (BO) il 9 febbraio 1951, domiciliata per la carica a Bologna (BO) Via Mazzoni n. 6/4.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo.

Quindi, la Signora GHINI Paola cittadina italiana, dichiara di agire in questo atto nella sua qualità, come essa stessa dichiara, di Presidente del Consiglio Direttivo della **"ASSOCIAZIONE PROGETTO SPERANZA – ODV"** avente sede a Bologna (BO) Via Mazzoni n. 6/4, codice fiscale 91300970372, Organizzazione di Volontariato iscritta al RUNTS il 5 dicembre 2022, repertorio 84504 e richiede a me Notaio di redigere il verbale dell'Assemblea degli Associati della Associazione stessa, convocata in questo giorno, luogo ed ora in seconda convocazione a mezzo mail in data 4 aprile 2025 come la stessa Comparente dichiara, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1)-Modifica dello Statuto per assumere la personalità giuridica.

ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1)-OMISSIS

2)-OMISSIS

3)-OMISSIS

4)-OMISSIS

Aderendo a tale richiesta io Notaio do' atto di quanto segue:

assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, e comunque su unanime designazione della stessa, la Signora Ghini Paola come sopra costituita il quale dichiara, in base agli accertamenti eseguiti, che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata ed in prima convocazione è andata deserta;
- sono presenti in proprio e per delega numero venti Associati su numero ventidue Associati che dichiara essere regolarmente iscritti nel libro degli Associati della Associazione ed aventi diritto al voto, come da elenco che firmato dalla Comparente e da me Notaio si allega a questo atto sotto la lettera **"A"**, omissane la lettura per dispensa avutane dalla Signora Comparente;

-le deleghe sono regolarmente state depositate agli atti della Associazione;

- è presente l'Organo Amministrativo nella persona di essa Comparente e dei Signori Lamberini Mauro, Andrea Marchesini, Rita Fantuzzi, Angelo Muratore, mentre sono assenti i Consiglieri Negri Lidia e Nardelli Giuseppe, Consiglieri tutti che dichiara essere effettivamente tutt'ora componenti dell'organo amministrativo in forza di deliberazione della Assemblea della associazione in data 27 marzo 2023;

-nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno .

Quindi, avendo provveduto ad accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire di tutti i presenti, il Presidente dichiara validamente costituita la presente Assemblea ed atta a deliberare sul predetto Ordine del Giorno.

Il Presidente, iniziando a trattare il primo ed unico punto all'Ordine del Giorno della Parte straordinaria, ricorda e conferma alla Assemblea:

-che l'Associazione fu costituita con scrittura privata del 15 settembre 2008, registrata alla Agenzia delle Entrate il 6 ottobre 2008 al n. 3892;

- che la stessa fu iscritta nel Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato il 10 giugno 2011 n. 100953;
- che l'Associazione ha modificato il proprio Statuto con delibera del 5 dicembre 2019, registrata alla Agenzia delle Entrate Bologna 1 il 11 febbraio 2020 serie 3 n. 1018;
- che l'Associazione ha subito la trasmigrazione nel RUNTS ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e che anche ai fini di ottenere la definitiva iscrizione nel medesimo Registro ha modificato nuovamente il proprio statuto con delibera della Assemblea Straordinaria del 17 ottobre 2022 registrata alla Agenzia delle Entrate Bologna 1 il 15 novembre 2022 al n. 7233;
- che la Associazione è stata quindi definitivamente iscritta nel RUNTS, nella Sezione delle Organizzazioni di Volontariato, tramite la predetta trasmigrazione, in data 5 dicembre 2022;
- che l'attuale Organo Direttivo è quello nominato con la predetta delibera della Assemblea in data 27 marzo 2023 e risulta regolarmente iscritto nel RUNTS.

Quindi il Presidente espone alla Assemblea tutti i motivi di carattere civilistico, amministrativo, economico e fiscale, che rendono opportuno procedere alla richiesta della attribuzione della personalità giuridica della Associazione ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore d.Lgs. 117/2017 e conseguentemente propone alla Assemblea di modificare l'attuale statuto della Associazione, al fine di poter chiarire ulteriormente i punti essenziali in ossequio alla normativa del Codice del Terzo Settore, specificare meglio le modalità di ammissione, recesso ed esclusione degli Associati, regolare compiutamente la figura dei volontari, introdurre la possibilità di tenere le riunioni degli organi collegiali anche da remoto, aumentare il numero massimo dei componenti del Consiglio Direttivo, chiarire le qualità dei componenti degli organi collegiali, la tenuta dei libri sociali e la formazione del patrimonio, il tutto mediante la sostituzione dell'attuale Statuto con un nuovo testo di Statuto, composto da ventiquattro articoli, che il Presidente illustra ampiamente alla Assemblea e che si allega a questo atto sotto la lettera "B" previa lettura da me datane al Presidente ed alla Assemblea

A questo punto il Presidente specifica alla Assemblea che per ottenere la personalità giuridica tramite l'iscrizione al RUNTS, è necessaria la verifica della consistenza del patrimonio della Associazione che a tale scopo non può essere inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) ed a tal fine dichiara che è stata redatta in data 23 aprile 2025 la relazione di stima del patrimonio della associazione con riferimento alla data del 31 dicembre 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 dal dr. Suriano Benvenuto, nato a Foggia il 24 luglio 1970 iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bologna al n. 1791/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 125175, come da pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 25 del 29 marzo 2002, relazione asseverata con giuramento con mio verbale in data 23 aprile 2025 Rep.n. 9916, attestante che il patrimonio della Associazione non è inferiore al valore minimo previsto dalla citata norma ed ammonta a tale data ad Euro 109.468,00 (centonovemila quattrocentosessantotto virgola zero zero) e quindi non è inferiore al minimo richiesto dal D.Lgs. 117/2017, ovvero Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

La Comparsa mi consegna la suddetta relazione di stima che io notaio allego al presente atto sotto la lettera "C" omessane la lettura per dispensa avutane dalla Comparsa, dichiarando che la stessa può considerarsi attuale e che non sono intervenuti fatti dalla data di riferimento ad oggi che possano incidere sul patrimonio minimo previsto dalla Legge, ed a questo punto io Notaio, unitamente al Presidente del Consiglio Direttivo, attesto, in esito e sulla base all'esame della predetta documentazione depositata che il valore del patrimonio della Associazione non è inferiore al valore minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) previsto dalla Legge ed ammonta ad Euro 109.468,00 (centonovemila quattrocentosessantotto virgola zero zero).

Udita l'esposizione del Presidente, l'Assemblea, per alzata di mano, alla unanimità

delibera:

- 1) di confermare quanto sopra indicato dal Presidente e quindi la avvenuta costituzione della Associazione con l'atto sopra citato, la modifica dello statuto del 5 dicembre 2019, la sua trasmigrazione nel RUNTS, la successiva modifica dello Statuto con la delibera sopra indicata del 17 ottobre 2022, depositata nel RUNTS, l'iscrizione avvenuta nel medesimo Registro il 5 dicembre 2022 nella Sezione delle Organizzazioni di Volontariato, nonché la nomina degli organi sociali, e quindi la attuale denominazione della Associazione, la sede, la durata e la composizione del Consiglio Direttivo così come nominato con delibera del 27 marzo 2023;
- 2) di approvare il nuovo Statuto della Associazione, così come già allegato sotto la lettera "B" ed il cui testo si vuole come qui integralmente riportato, in integrale sostituzione di quello attuale;
- 3) di procedere con l'acquisto della personalità giuridica della Associazione come previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e quindi depositare il presente atto con gli allegati perizia e Statuto ora approvato nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore – RUNTS anche al fine della richiesta della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 CTS, essendo presenti le condizioni necessarie, come anche risulta dalla relazione di stima sopra allegata;
- 4) di dare mandato al Presidente del Consiglio Direttivo di compiere ogni ulteriore attività necessaria per l'esecuzione materiale della presente deliberazione.

Il Presidente accerta la modalità ed il risultato della votazione che, a sua richiesta, viene, da me Notaio, verbalizzata.

Null'altro essendovi da deliberare all'unico punto all'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la trattazione di detta Parte Straordinaria alle ore ventuno e cinquanta minuti.

rimandando la trattazione della Parte Ordinaria dell'ordine del giorno e la relativa verbalizzazione della medesima subito dopo la chiusura di questa parte di trattazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura alla comparente che, trovandolo conforme alla sua volontà, lo approva e con me lo sottoscrive a termini di legge alle ore ventuno e cinquanta minuti.

Consta di due fogli scritti anche da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, anche con mezzi meccanici a norma di legge, e da me Notaio completato per pagine sette fino a qui.

F.to Paola Ghini

F.to Angelelisa Rossi

N.	NOME COGNOME	Firma
5	<u>AGNESE LORENZINI</u> BOLOGNA 10/08/1984	
8	<u>ALDO BARBIERI</u> BOLOGNA 04/07/1957	
27	<u>ANDREA MARCHESINI</u> BOLOGNA 19/9/1994	
35	<u>ANDREACCHI DOMENICO</u>	Cesare Comellini DELEGA
25	<u>ANGELA VENTURI</u>	Angela Venturi
29	<u>ANGELO MURATORE</u>	Angelo Muratore
15	<u>BARBARA PACCALONI</u> Coniugata Ratti	Barbara Paccaloni DELEGA
12	<u>CELSA COMELLINI</u> BOLOGNA 26/12/1945	Celsa Comellini
31	<u>CINZIA BERNARDI</u> Coniuge Arienti	
3	<u>DARIO SERMASI</u> BOLOGNA 16/10/1951	Dario Sermasi
18	<u>ELENA TOTH</u>	
26	<u>FRANCESCO GOMBI</u>	Francesco Gombi
9	<u>GIOVANNA CAMPESATO</u> MEDICINA 9/3/1979	Giovanna Campesato
4	<u>GIUSEPPE NARDELLI</u> MONTECCHIO MAGGIORE	Giuseppe NardeLLi DELEGA
34	<u>GRASSELLI FRANCESCO</u>	
17	<u>GRAZIANA MILANI</u> CASTELMASSA(RO) 14/3/1943	Graziana Milani
2	<u>GUERRINO BORTOLOTTI</u> ANZOLA EMILIA 30/05/1941	Guerrino Bortolotti
14	<u>LIDIA NEGRI</u> CAMUGNANO 21/11/1946	Paola Ghini DELEGA
24	<u>MARCELLA POLI</u> MILANO 19/9/1940	
23	<u>MARIA GRAZIA ROTI</u> SIMBARIO(VV) 21/7/1969	Maria Grazia Rotti DELEGA
16	<u>MARIO RATTI</u> Coniugato Paccaloni	
30	<u>MATTEO ARIENTI</u> Coniuge Bernardi	
28	<u>MAURO LAMBERTINI</u> 14/09/1951 Crespellano (BO)	Mauro Lambertini
1	<u>PAOLA GHINI</u> BOLOGNA 9/2/1951	Paola Ghini
6	<u>RITA FANTUZZI</u> BOLOGNA 04/10/1968	Rita Fantuzzi

N.	NOME COGNOME	Firma
21	ROSSELLA FRACCHI BOLOGNA 7/1/1963	
22	~~SANDRO LALOLI (Don)~~ VERONA 15/3/1941	
10	SILVIA MACCAFERRI S.GIOVANNI IN P. 17/4/1966	Silvia Maccaferri
36	VALERIA FRONTINI	Valeria Frontini
37	VITTORIO MIGNANI	Angelo Mignani DELEGA

Paolo Glini

Angelo Mignani



Allegato B al n. di raccolta 6805

STATUTO

DELLA "ASSOCIAZIONE PROGETTO SPERANZA -ODV"

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata

1.1 È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, in seguito anche Codice del Terzo Settore o CTS, e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato denominata: "Associazione PROGETTO SPERANZA -ODV", con sede legale nel Comune di Bologna, operante senza fini di lucro.

1.2 L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

1.3 La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

2.1 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Scopo dell'Associazione è la promozione e la valorizzazione della persona umana in qualunque condizione si trovi.

2.2. Per il raggiungimento di tale scopo l'Associazione svolge in via principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 predetto, e come nello stesso indicate, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente statuto;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del predetto articolo 5 D.LGS.117/2017;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente statuto, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 l. 53/2000 ed i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1 comma 266 l. 244/2007.

2.3 Le attività della associazione sono divise in quattro settori di intervento, ogni settore di intervento promuove diversi progetti:

A. Progetti finalizzati alla cooperazione allo sviluppo, all'accoglienza umanitaria ed all'integrazione sociale dei migranti;

B. Ispirati dalla Cooperativa Sociale CIM, quali ad esempio: progetti finalizzati a soggetti

svantaggiati e fragili, di formazione o di organizzazione del tempo libero; progetti volti a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica; ecc.

C. Ispirati da Casa Ines - Progetti di ascolto dei bisogni e di individuazione delle risposte fornibili a soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale ed economico; tra le risposte fornibili: alloggio sociale a breve termine; beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti;

D. Ispirati dal doposcuola LiberaMente - Progetti di formazione extra-scolastica, finalizzati all'inclusione sociale di ragazzi appartenenti a famiglie deboli o emarginate.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di:

A1. Sostenere progetti a distanza di sviluppo solidale e sociale, con particolare attenzione agli aspetti socio-assistenziali e sanitari, collaborare con la società locale per avviare iniziative di formazione in campo sociale, religioso culturale ed educativo, fornendo sostegno materiale, economico e personale; promuovere l'incontro e lo scambio tra le culture;

A2. Collaborare alla costruzione e alla ricostruzione civile nelle realtà che presentano necessità, quali ad esempio quelle provate dall'esperienza della guerra, della povertà, delle calamità naturali ecc.; alimentare lo spirito di solidarietà, la vita democratica e il rispetto dei diritti umani (con risorse materiali, economiche e personali) progetti educativi e di riconciliazione tra le popolazioni;

A3. Diffondere le più ampie conoscenze dei predetti settori per la crescita delle coscienze e la sensibilizzazione della pubblica opinione sui temi delle solidarietà internazionali della giustizia sociale e della promozione della dignità umana

B1. Organizzare attività di tempo libero con soggetti svantaggiati e fragili, quali ad esempio gite, uscite, laboratori, spettacoli, cineforum in una attività dinamica di legame con il territorio

B2. Organizzare convegni, seminari e interventi nella comunità locale volti a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica contro ogni forma di intolleranza, di esclusione sociale, di solitudine, di ingiustizia, di discriminazione, di emarginazione, di violenza, di razzismo

B3. Attivare spazi e processi d'incontro e di aggregazione rivolti alla comunità promuovendo iniziative di carattere sociale, culturale, di animazione, di informazione, di crescita civile

B4. Collaborare e partecipare alle iniziative di altre realtà del territorio che abbiano come scopo l'inclusione sociale e l'attenzione alle persone più deboli ed emarginate

C1. Organizzare un centro di ascolto che sia in grado di intercettare i bisogni dei soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale ed economico all'interno della comunità della parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" (Bologna), o della zona pastorale, o della diocesi di cui fa parte;

C2. Gestire l'ospitalità a breve termine per i soggetti citati sopra, comunque persone in difficoltà temporanea, siano esse famiglie, madri con figli o persone singole;

C3. Erogare aiuti economici finalizzati a far fronte a bisogni urgenti, nei confronti dei soggetti indicati dal centro di ascolto;

D1. Organizzare in orario pomeridiano extra scolastico, l'attività di "doposcuola" a sostegno degli studenti frequentanti la scuola secondaria.

2.4 Al fine di procurare i mezzi necessari per il perseguimento degli scopi dell'Associazione, e pertanto in via secondaria e strumentale, l'Associazione potrà svolgere altre attività connesse o affini alle attività sopraelencate purché necessarie o utili al raggiungimento dello scopo sociale e sempre nei limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017, smi. Le attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, potranno essere svolte sempre a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle

suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

2.5 Tutte le attività sopra indicate, o quelle ad esse direttamente connesse, sono esercitate prevalentemente a favore di terzi ed avvalendosi, in via prevalente dell'attività personale e gratuita di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti ad Enti Associati

2.6 In caso di necessità la Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, comunque sempre nei limiti previsti dalla normativa vigente tempo per tempo.

Art. 3 – Patrimonio -Risorse economiche

3.1 Il patrimonio della Associazione è costituito e si incrementa principalmente con i contributi pubblici e privati, lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi e le altre risorse economiche di cui infra. Il patrimonio della Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è interamente utilizzato per lo svolgimento della attività della Associazione, nel perseguimento dello scopo come individuato nel presente statuto.

3.2 L'Associazione, nel rispetto delle norme vigenti tempo per tempo, trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- 1) quote annuali e contributi degli associati;
- 2) elargizioni, comprese donazioni, eredità e legati, di soggetti diversi dagli Associati; a tal fine la Associazione potrà raccogliere fondi solo con le modalità e nei limiti di cui all'art. 7 del D.Lg.s 117/2017
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi) ed altri introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto della attività della Associazione nel rispetto del disposto dell'art. 33 del D.lgs. 117/2017;
- 8) i redditi derivanti dal patrimonio della Associazione;
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

3.3 Per L'attività di interesse generale prestata, la Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

È vietata la distribuzione, anche indiretta del fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato alla Associazione, non è ripetibile dall'Associato stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associato dalla Associazione.

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominato, che sia effettuato dall'Associato o da qualunque soggetto terzo a favore della Associazione non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o alla attività della Associazione diverso dai diritti di partecipazione alla Associazione attribuiti dallo statuto o dalle norme applicabili.

3.4 Ogni settore di intervento, come elencati all'art.2, possiede una sua autonomia di gestione, sia organizzativa che economico - patrimoniale. Gli utili e gli avanzi di gestione, calcolati per ogni settore di intervento e per ogni progetto, devono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività del settore di intervento a cui appartengono, ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Preferibilmente tale separazione deve essere mantenuta anche per ogni progetto, almeno fino a quando un progetto resta attivo, all'interno del settore di intervento.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

Possono essere Associati dell'Associazione tutti le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali nonché altri enti del terzo settore o enti senza scopo di lucro, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 32 del D.lgs. 117/2017, che condividono le finalità dell'Associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato. L'adesione non può essere sottoposta a limitazioni temporali. La qualità di Associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o estinzione dell'Associato o altre cause di cui alla normativa vigente tempo per tempo. Il numero delle persone giuridiche associate di cui al comma primo, diverse dalle Organizzazioni di Volontariato, non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle Organizzazioni di Volontariato Associate.

Art. 5 – Procedura di ammissione degli Associati

Possono diventare Associati coloro che, in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto, presentano domanda di ammissione e versano la quota annuale.

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che dichiarano di condividere e perseguire lo scopo dell'associazione e di osservare il suo statuto e le norme applicabili. Gli Associati hanno stessi diritti e stessi doveri.

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato in forma scritta o via mail entro 60 (sessanta) giorni ed annotata nel libro degli associati. Nel caso di rigetto della domanda di ammissione, la decisione di rigetto deve essere motivata.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro degli Associati, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta in forma scritta e può essere depositata a mano presso la sede legale o inviata via mail o a mezzo posta e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che l'Assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

In caso di domanda di ammissione quale associato presentata da un soggetto (persona fisica) minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale. Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Art. 6 – Perdita della qualità di Associato

La qualità di Associato si perde:

- per decesso;
 - per recesso;
 - per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale nei tempi previsti dal Consiglio Direttivo;
 - per esclusione:
 - .in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - .in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione.
- Il recesso da parte degli Associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione con lettera raccomandata anche a mano o posta elettronica certificata e comunque con modalità che certifichino il ricevimento. La dichiarazione di recesso può non riportare la motivazione che ha indotto l'Associato a comunicare il proprio recesso.
- Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile.
- Il recesso dell'Associato viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo ed ha comunque effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione di recesso da parte della Associazione. Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo all'Associato anteriormente al momento di efficacia del recesso. In particolare l'Associato che recede è tenuto al pagamento dell'intera quota annuale per l'esercizio nel quale viene effettuata la comunicazione di recesso.
- L'esclusione degli Associati è deliberata dal Consiglio direttivo.
- In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del socio devono essere contestati per iscritto, consentendo allo stesso facoltà di replica.
- La deliberazione di esclusione, recante la motivazione in base alla quale la decisione è stata adottata, deve essere comunicata all'Associato con raccomandata o posta elettronica certificata o comunque con un mezzo che dia certezza sul ricevimento della comunicazione.
- La deliberazione di esclusione sospende dal momento della sua comunicazione all'Associato escluso, i diritti di partecipazione all'organizzazione e all'attività della Associazione con effetto dal momento in cui la stessa è comunicata all'Associato escluso.
- La deliberazione di esclusione provoca la cessazione della qualità di Associato a far tempo dal primo giorno del secondo mese successivo a quello nel quale essa è comunicata all'Associato escluso, a meno che, entro tale termine, essa sia impugnata dall'Associato escluso che può proporre avverso il provvedimento di esclusione, all'Assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.
- Il provvedimento di esclusione deve poi essere annotato sul libro degli Associati conseguentemente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento.
- Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate ed è tenuto al pagamento dell'intera quota annuale dovuta per l'esercizio nel corso del quale l'esclusione è stata deliberata..
- Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri degli Associati

Gli Associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti della Associazione che è organizzata secondo il principio generale di democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione

Gli Associati hanno diritto a:

- Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi, se deliberati;

- Eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- Essere informati sull'attività associativa;
- Esaminare i libri sociali.

Gli Associati sono obbligati a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti se deliberati e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa fissata periodicamente dall'organo amministrativo;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 8 Volontari

8.1 L'Associazione nello svolgimento della sua attività si avvale in modo prevalente dell'opera dei volontari propri associati o dei volontari aderenti agli altri enti Associati. Tutti i volontari devono essere iscritti in un apposito Registro.

8.2L'attività volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione e comunque nei limiti di cui all'art. 17 del CTS

8.3 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. Ai volontari si applicano le disposizioni di cui agli articoli 17 – 18 e 19 del CTS.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

9.1 Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo, se nominato.

Nei casi previsti dalla Legge deve essere nominato anche un revisore legale dei conti. L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 10 - L'Assemblea

10.1 L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione e può essere ordinaria o straordinaria.

Essa è costituita dagli Associati dell'Associazione i quali tutti possono partecipare alla stessa. L'assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di uguaglianza di tutti gli Associati; la stessa si svolge e delibera con metodo collegiale.

10.2 Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti gli Associati, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

10.3 Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli Associati.

Art. 11 - Convocazione

11.1 L'assemblea dei soci è convocata dal Presidente a mezzo di avviso scritto via lettera o e-mail, con avviso di ricevimento spedita al recapito risultante dal libro degli Associati almeno dieci giorni prima della data della riunione oppure mediante avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione almeno quindici giorni prima della data della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti, le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione degli Associati favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta degli Associati, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

11.2 L'assemblea può svolgersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione e cioè con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, purché siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento degli Associati (cioè l'assemblea deve potersi svolgere con modalità tali che tutti coloro i quali hanno diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto) ed, in particolare, alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché di constatare le modalità e proclamare i risultati della votazione, identificando gli Associati favorevoli, astenuti e dissenzienti;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, di visionare, ricevere o trasmettere documenti, nonché di fare le dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno da riassumere, a loro richiesta, nel verbale;

La Assemblea si riterrà svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'assemblea ed il soggetto verbalizzante.

Qualora, nell'ora prevista per l'inizio della riunione, non fosse tecnicamente possibile effettuare il collegamento, la stessa non sarà valida e dovrà essere riconvocata l'Assemblea per una data successiva.

Nel caso in cui, nel corso della riunione, per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione.

In caso di contestazioni, potrà essere utilizzata, dal Presidente e dal Segretario della riunione, nei limiti e con le modalità tempo per tempo vigenti, quale prova della presenza dei partecipanti, dell'andamento della riunione e delle deliberazioni, la registrazione della audio video-conferenza, nei limiti della legislazione vigente tempo per tempo.

Art. 12 – Quorum costitutivi

12.1 L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà degli Associati. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli Associati intervenuti o rappresentati,

trascorsi almeno 30 (trenta) minuti dall'orario di convocazione.

12.2 L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

12.3 In mancanza di regolare convocazione, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria quando ad essa partecipano in proprio o con delega tutti gli Associati e tutti gli amministratori, l'organo di controllo, se nominato, ed i presenti si dichiarano informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Ai fini di verificare la validità dell'assemblea totalitaria, gli amministratori ed i membri dell'organo di controllo eventualmente assenti, dovranno avere rilasciato prima della riunione una dichiarazione scritta di essere stati tempestivamente informati della riunione e di non opporsi alla trattazione degli argomenti medesimi, e tale dichiarazione verrà conservata tra gli atti della Associazione.

Art. 13 – Quorum deliberativi

13.1 Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

13.2 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di una delega. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 14 – Competenze

14.1 L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli Associati esclusi;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e gli altri eventuali regolamenti siano alla stessa proposti dal Consiglio Direttivo, la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Associazione;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione generali, ovvero non attribuibili a nessun settore di intervento o a nessun progetto in particolare, alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

14.2 L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'art. 20.

Art. 15 – Il Consiglio Direttivo

15.1 Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e non

superiore a nove eletti dall'Assemblea degli Associati. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili.

I Consiglieri possono essere eletti tra gli Associati persone fisiche o tra aderenti degli enti Associati e da questi indicati.

Non possono essere eletti a consiglieri e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

15.2 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

15.3 Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione o comitato esecutivo/o composta da Presidente e Vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo

15.4 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; in alternativa il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere del mandato dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

15.5 Dalla nomina a Consigliere, Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere o a membro del comitato esecutivo non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 – Competenze del Consiglio Direttivo

16.1 Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;

- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- predispone bilancio o rendiconto;

- stabilisce l'entità della quota associativa annuale e delle eventuali quote di ingresso;

- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;

- predispone gli eventuali regolamenti interni da proporre alla Assemblea e le loro variazioni;

- compie qualsiasi atto di gestione ordinaria e straordinaria che non sia espressamente demandato alla Assemblea o sia di competenza di altri organi.

Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure a mezzo del proprio Presidente, anche ad Estranei mediante apposita procura speciale, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti.

Art. 17 – Convocazione, quorum costitutivi e voto

17.1 Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, e comunque con un mezzo che presuppone una ricevuta, almeno otto giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

17.2 Il Consiglio Direttivo è di regola convocato ogni quattro mesi e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo

stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

17.3 Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione e cioè con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, purché siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento (cioè la riunione deve potersi svolgere con modalità tali che tutti coloro i quali hanno diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto) ed, in particolare, alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché di constatare le modalità e proclamare i risultati della votazione, identificando i Consiglieri favorevoli, astenuti e dissenzienti;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, di visionare, ricevere o trasmettere documenti, nonché di fare le dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno da riassumere, a loro richiesta, nel verbale.

La riunione si riterrà svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'assemblea ed il soggetto verbalizzante.

Qualora, nell'ora prevista per l'inizio della riunione, non fosse tecnicamente possibile effettuare il collegamento, la stessa non sarà valida e dovrà essere riconvocata la riunione per una data successiva.

Nel caso in cui, nel corso della riunione, per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione.

In caso di contestazioni, potrà essere utilizzata, dal Presidente e dal Segretario della riunione, nei limiti e con le modalità tempo per tempo vigenti, quale prova della presenza dei partecipanti, dell'andamento della riunione e delle deliberazioni, la registrazione della audio video-conferenza, nei limiti della legislazione vigente tempo per tempo.

Art. 18 - Il Presidente e Vice Presidente, Segretario e Tesoriere

18.1 Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro trenta giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

18.2 Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

18.3 Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie od opportune per l'amministrazione della Associazione.- Svolge funzioni di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali della Associazione ad eccezione di quelle dell'Organo di controllo, se nominato. La funzione di verbalizzazione è affidata ad un Notaio quando previsto dalla Legge o qualora il Presidente ne richieda comunque la presenza. Il Se-

gretario cura la tenuta dei Libri della Associazione.

18.4 Il tesoriere cura la gestione della cassa della Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili.

Art. 19 - Organo di Controllo

19.1 L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, eletti fra non Associati, sono rieleggibili.

19.2 I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti, ai sensi dell'art. 30 del Codice del terzo settore, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397 C.C. Nel caso di Organo di controllo collegiale almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ai membri dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 C.C.

19.3 L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

19.4 Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

19.5 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

19.6 Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di controllo ed in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

19.7 Ai componenti dell'Organo di controllo, ad eccezione di quelli di cui all'art.30 comma 5 del Codice del terzo Settore, che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 secondo comma C.C., non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

19.8 Le riunioni dei membri dell'Organo di controllo collegiale possono essere tenute anche con mezzi di telecomunicazione, come previsto per le riunioni del Comitato Direttivo.

Art. 20 Libri sociali obbligatori

20.1 L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, del Comitato esecutivo ove previsto, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi.

- Registro dei volontari

20.2 Gli associati hanno diritto di prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione

ne relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia. Tale diritto può essere esercitato facendone richiesta scritta e motivata (consegnata a mano ad uno dei consiglieri, tramite raccomandata A/R, oppure tramite la PEC dell'associazione); il socio riceverà una risposta scritta entro trenta giorni lavorativi dalla richiesta.

Art. 21 Esercizio dell'Associazione e Bilancio

21.1 L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio d'esercizio secondo le norme applicabili del Codice del Terzo Settore e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea nei termini utili per il deposito dello stesso nel RUNTS e comunque entro 4 (quattro) mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 22- Scioglimento

22.1 In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore operante in identico o analogo settore, individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 9 del D.Lgs. 11/2017.

Articolo 23 - Clausola Compromissoria

23.1 Salvo i casi di ricorso avverso i provvedimenti di esclusione o di rigetto delle richieste di ammissione all'Associazione, che sono devoluti all'Assemblea ai sensi del presente statuto, tutte le controversie, insorgenti tra l'Associazione e gli associati, tra gli organi dell'Associazione e tra gli associati, che possano formare oggetto di compromesso, saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri che giudica secondo diritto e svolgendo un arbitrato rituale.

La disciplina dell'Arbitrato è quella risultante dal Regolamento della Camera di Commercio ove si trova la sede della Associazione

Art. 24 - Rinvio

24.1 Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 e ad altre norme di legge vigenti in materia.

F.to Paola Ghini

F.to Angelelisa Rossi

Alfredo C.
el N 6805 de RACCOMANDA



RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO NETTO

dell'Associazione Progetto Speranza

Organizzazione di Volontariato

* * *

Determinazione del patrimonio netto ai fini della effettiva sussistenza del patrimonio minimo richiesto per l'acquisizione della personalità giuridica agli enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora in avanti anche RUNTS), ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo Settore o CTS) e degli artt. 15 e 17 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, n. 106, dell'Associazione **Progetto Speranza Organizzazione di Volontariato**

* * *

Il sottoscritto **Dott. Benvenuto Suriano**, nato a Foggia il 24/7/1970, codice fiscale SRNBVN70L24D643E, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna al n.1791/A ed iscritto al Registro dei Revisori Legali al n.125175 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.25 del 29/3/2002, con Studio in Bologna, via Marconi 71, indirizzo PEC benvenutosuriano@pec.it

premesse

che la Signora Paola Ghini nella sua qualità di Presidente, nonché legale rappresentante pro-tempore dell'Associazione **Progetto Speranza Organizzazione di Volontariato** (d'ora in avanti, in breve, "Associazione"), con sede legale a Bologna, Via Corrado Mazzoni n.6/4, Codice Fiscale 91300970372, costituita in data 15 settembre 2008 e già iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore tramite "trasmigrazione" in data 5 dicembre 2022 repertorio n.84504, in forza di quanto deliberato dal Consiglio direttivo nella riunione del 27 gennaio 2025 ha designato il sottoscritto quale esperto per effettuare la stima del patrimonio netto della Associazione, onde verificare se quest'ultimo risulti almeno pari al patrimonio minimo richiesto di euro 15.000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, commi 1 e 4

Benvenuto Suriano

del D.Lgs. 117/2017 e degli artt. 15 e 17 del D. Min. del lav. e. pol. soc. 106/2020, ai fini dell'acquisizione da parte dell'Associazione medesima della personalità giuridica per gli enti scritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, tutto ciò premesso il sottoscritto, in assolvimento dell'incarico ricevuto, ringraziando per la fiducia accordatagli, presenta la seguente

RELAZIONE DI STIMA ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2024

* * *

Considerazioni introduttive

L'incarico affidato al sottoscritto, come già specificato nelle premesse, prevede l'identificazione, la descrizione e la valutazione a valori attuali, degli elementi dell'attivo e del passivo dell'Associazione alla data del 31 dicembre 2024, così come risultanti dalla documentazione contabile e amministrativa di riferimento alla suddetta data consegnata al sottoscritto; la descritta attività risulta preordinata all'acquisizione della personalità giuridica presso il RUNTS, da parte dell'Associazione, nelle forme richieste dalle norme citate in premessa.

L'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 deroga a quanto stabilito dal D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, in merito all'attribuzione della personalità giuridica di diritto privato. Più esattamente, secondo quanto stabilito all'art. 22, comma 1 CTS, *"Le associazioni e le fondazioni del Terzo settore possono, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore"*.

L'art. 22, comma 4 CTS, peraltro, si limita a prevedere i requisiti soggettivi dell'autore della perizia, senza richiederne la designazione da parte di un soggetto terzo rispetto agli associati od ai fondatori, ai quali quindi deve ritenersi competere in via esclusiva l'affidamento dell'incarico, in analogia a quanto previsto in materia di società a responsabilità limitata dall'art. 2465 c.c.

La procedura di attribuzione del riconoscimento della personalità giuridica in esame rappresenta un vero e proprio superamento del sistema concessorio recato dal predetto D.P.R. 361/2000, che di fatto annulla le disparità che si erano evidenziate – tra regioni e prefetture e all'interno degli enti stessi – nel ventennio di vigenza di quest'ultima norma in merito al patrimonio necessario ad ottenere tale riconoscimento.

Per conseguire la personalità giuridica mediante iscrizione al RUNTS è necessario un patrimonio minimo consistente in una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, redatta da un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

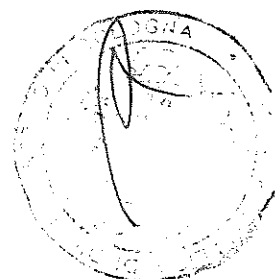
La legge dispone che sia il notaio, verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per la costituzione dell'ente, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore riferibili alla sua natura di Ente del Terzo Settore, nonché del patrimonio minimo suindicato, a depositare l'atto costitutivo con i relativi allegati presso il competente ufficio del RUNTS, richiedendo l'iscrizione dell'ente. L'ufficio, una volta verificata la regolarità formale della documentazione, procede all'iscrizione.

Con specifico riferimento alla verifica della sussistenza di un patrimonio minimo ed essendo l'Associazione già operativa, la situazione patrimoniale presenterà poste sia attive che passive, onde compito del sottoscritto sarà, tra l'altro, quello di accertare che la situazione economico-patrimoniale non presenti passività tali da ridurre il patrimonio netto complessivamente considerato al di sotto del minimo previsto per legge: si tratterà, quindi, di applicare il medesimo criterio di valutazione previsto per una attività già in essere, così come si farebbe per un'azienda operativa.

La valutazione è stata effettuata utilizzando:

- la documentazione relativa alla costituzione dell'Associazione;
- dati ed informazioni forniti dal Presidente dell'Associazione;

Benedo Puciano



- i rendiconti dell'esercizio 2022, 2023 e 2024 (quest'ultimo ancora in bozza);
- Estratti conto Bancari;
- le fatture passive e altri documenti di spesa necessari per la verifica dell'esistenza delle posizioni debitorie;
- Prima nota 2023 e 2024;
- Contratti locazione e altri documenti vari;

La presente valutazione è stata eseguita, come più oltre motivato, utilizzando, tra le metodologie di valutazione generalmente accettate, quella ritenuta più idonea in funzione dello scopo della valutazione stessa e delle caratteristiche dell'Associazione.

* * *

Descrizione sintetica dell'attività svolta dall'Associazione e suoi organi

Oltre a quanto già indicato in precedenza, si precisa che l'Associazione è stata costituita in data 15 settembre 2008.

Lo statuto vigente è stato approvato dai soci in data 17 ottobre 2022 con atto registrato all'Agenzia delle Entrate in data 15 novembre 2022 al numero 7233 serie 3.

Tale statuto ha recepito le modifiche per l'adeguamento alle norme del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione non ha scopo di lucro, e, come indicato in premessa, è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore tramite "trasmigrazione" in data 5 dicembre 2022 repertorio n.84504.

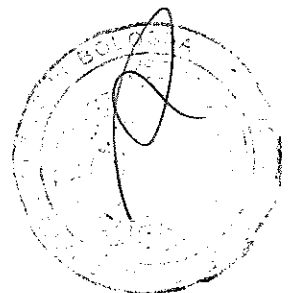
L'Associazione è un ente privato e opera in osservanza di quanto previsto per le Organizzazioni di Volontariato dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), perseguendo le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 5 del predetto D.Lgs. 117/2017 (attività prevalente).

Più in particolare, ai sensi dell'art.2 dello Statuto vigente alla data della presente relazione, le attività di interesse generale che l'Associazione si propone di svolgere sono:



- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente statuto;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché' ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente statuto, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- Le attività della associazione sono divise in quattro settori di intervento, ogni settore di intervento promuove diversi progetti:

Bene To Priano



- A. Progetti finalizzati alla cooperazione allo sviluppo, all'accoglienza umanitaria ed all'integrazione sociale dei migranti;
- B. Ispirati dalla Cooperativa Sociale CIM, quali ad esempio: progetti finalizzati a soggetti svantaggiati e fragili, di formazione o di organizzazione del tempo libero; progetti volti a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica; ecc.
- C. Ispirati da Casa Ines - Progetti di ascolto dei bisogni e di individuazione delle risposte fornibili a soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale ed economico; tra le risposte fornibili: alloggio sociale a breve termine; beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti;
- D. Ispirati dal doposcuola LiberaMente - Progetti di formazione extra-scolastica, finalizzati all'inclusione sociale di ragazzi appartenenti a famiglie deboli o emarginate.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di:

- A1. Sostenere progetti a distanza di sviluppo solidale e sociale, con particolare attenzione agli aspetti socio-assistenziali e sanitari, collaborare con la società locale per avviare iniziative di formazione in campo sociale, religioso culturale ed educativo, fornendo sostegno materiale, economico e personale; promuovere l'incontro e lo scambio tra le culture;
- A2. Collaborare alla costruzione e alla ricostruzione civile nelle realtà che presentano necessità, quali ad esempio quelle provate dall'esperienza della guerra, della povertà, delle calamità naturali ecc.; alimentare lo spirito di solidarietà, la vita democratica e il rispetto dei diritti umani (con risorse materiali, economiche e personali) progetti educativi e di riconciliazione tra le popolazioni;
- A3. Diffondere le più ampie conoscenze dei predetti settori per la crescita delle coscienze e la sensibilizzazione della pubblica opinione sui temi delle solidarietà internazionali della giustizia sociale e della promozione della dignità umana

B1. Organizzare attività di tempo libero con soggetti svantaggiati e fragili, quali ad esempio gite, uscite, laboratori, spettacoli, cineforum in una attività dinamica di legame con il territorio

B2. Organizzare convegni, seminari e interventi nella comunità locale volti a sensibilizzare e informare l'opinione pubblica contro ogni forma di intolleranza, di esclusione sociale, di solitudine, di ingiustizia, di discriminazione, di emarginazione, di violenza, di razzismo

B3. Attivare spazi e processi d'incontro e di aggregazione rivolti alla comunità promuovendo iniziative di carattere sociale, culturale, di animazione, di informazione, di crescita civile

B4. Collaborare e partecipare alle iniziative di altre realtà del territorio che abbiano come scopo l'inclusione sociale e l'attenzione alle persone più deboli ed emarginate

C1. Organizzare un centro di ascolto che sia in grado di intercettare i bisogni dei soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale ed economico all'interno della comunità della parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" (Bologna), o della zona pastorale, o della diocesi di cui fa parte;

C2. Gestire l'ospitalità a breve termine per i soggetti citati sopra, comunque persone in difficoltà temporanea, siano esse famiglie, madri con figli o persone singole;

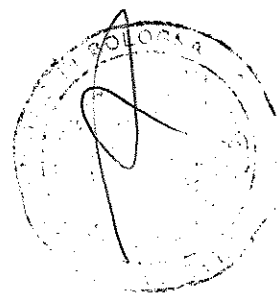
C3. Erogare aiuti economici finalizzati a far fronte a bisogni urgenti, nei confronti dei soggetti indicati dal centro di ascolto;

D1 Organizzare in orario pomeridiano extra scolastico, l'attività di "doposcuola" a sostegno degli studenti frequentanti la scuola secondaria.

L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate purché necessarie o utili allo svolgimento dello scopo sociale

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Benedetto Duriano



Alla data della presente relazione il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto come segue:

Paola Ghini - Presidente

Angelo Muratore - Vice Presidente

Rita Fantuzzi – Tesoriere

Giuseppe Nardelli - Segretario

Mauro Lambertini

Andrea Marchesini

Lidia Negri

L'Associazione non è dotata di organo di controllo non avendo superato i parametri di legge.

* * *

Criteri di valutazione adottati

È appena il caso di precisare che sotto un profilo strettamente tributario, in quanto ente non commerciale ex art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, non sussiste in capo all'Associazione l'obbligo di tenere le scritture contabili, né in relazione al dettato dell'art. 2214 del Codice Civile, né in conseguenza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, salvo che l'ente non svolga anche attività commerciale (seppur in via marginale ed accessoria rispetto a quella istituzionale, pena la perdita della qualifica di ente non commerciale).

Tuttavia il Presidente ha messo a disposizione del sottoscritto la documentazione contabile e amministrativa, descritta nei paragrafi precedenti, necessaria per poter effettuare la valutazione delle singole attività e passività con lo scopo di pervenire alla determinazione del valore patrimoniale netto dell'Associazione e verificare se lo stesso sia almeno pari al valore minimo imposto per legge.

Si sottolinea come, tenuto conto delle specifiche finalità delle valutazioni eseguite, non si sia proceduto ad una stima dell'avviamento, in quanto tale posta sarebbe rilevante,



semmai, agli effetti di una stima tendente alla determinazione del “valore di mercato” dell’Associazione (laddove potesse essa assumere un tale valore).

In generale, nella presente perizia sono stati applicati, per quanto possibile e tenendo in considerazione la circostanza che l’Associazione appartiene al novero degli enti non commerciali (che, si rammenta, sono enti che non hanno per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di una attività commerciale), i criteri di valutazione enunciati dall’art. 2426 del Codice Civile, verificando se e quali modifiche ed integrazioni dovessero essere apportate al fine di una corretta espressione del valore corrente del patrimonio sociale.

Sotto l’aspetto operativo si è proceduto ad una ricognizione fisica analitica degli elementi che possono concorrere alla formazione del patrimonio a disposizione, mentre sotto il profilo estimativo tali elementi sono stati espressi a valori correnti, sposando un approccio di tipo analitico-patrimoniale, determinando, sulla base della documentazione prodotta, il valore dei beni dell’Associazione.

Tutto ciò premesso si passa ad elencare, descrivere e valutare le singole poste attive e passive dell’Associazione **Progetto Speranza Organizzazione di Volontariato** alla data del 31.12.2024, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata.

* * *

Valutazione delle poste patrimoniali

ATTIVO

Crediti

Deposito cauzionale	800
Totale Crediti	800

I crediti vengono valutati in relazione al loro valore nominale, che coincide con il “valore di realizzo”.



Nella voce deposito cauzionale è indicata la somma pagata a tale titolo per il contratto di locazione dell'appartamento di Via del Carroccio n.17 a Bologna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad **euro 113.266**.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31/12/2024.

Trattasi di n. 2 rapporti di conto corrente di cui n.1 presso la BPER Banca Spa - Filiale di Zola Predosa e n. 1 conto postale presso BancoPosta.

Esistono, inoltre, un rapporto di conto con PayPal (Europe) sarl et Cie (codice conto commerciante XCWZRF829S4Q) ed uno con Satispay Europe SA.

Per tali rapporti di conto corrente si è proceduto a una revisione dei valori contabili sulla scorta degli estratti conto prodotta dagli Istituti.

Esiste, inoltre, una cassa contanti.

Di seguito si illustrano le poste in dettaglio.

Bper Banca c/c n.3316108	45.057
BancoPosta conto n.95147732	67.049
Conto Satispay	152
Conto Paypal	929
Cassa contanti	79
Valore disponibilità liquide	113.266

Risconti attivi

Nei risconti attivi, pari a complessivi **euro 444** è rilevata la quota di competenza successiva al 31.12.2024 del premio pagato alla Cattolica Assicurazioni (Agenzia Parma S. Brigida) in data 17.12.2024 per l'assicurazione danni.

Nessuna rettifica deve essere operata per quanto riguarda tali poste, in quanto il loro

valore contabile è indicativo del valore corrente.

Totale attivo. Da quanto precede, il totale attivo risulta pari a **euro 114.510.**

* * *

PASSIVO

Debiti commerciali

Totale debiti verso fornitori	4.139
--------------------------------------	--------------

I debiti commerciali sono valutati al loro valore nominale.

Sono presenti debiti verso fornitori per fatture già ricevute (euro 3.214) e da ricevere (euro 925) alla data del 31.12.2024.

Nessuna rettifica deve essere operata per quanto riguarda i debiti, in quanto il valore contabile è indicativo del valore corrente e quindi di estinzione dei suddetti debiti.

Debiti previdenziali

Debiti Vs Inps	903
Totale debiti previdenziali	903

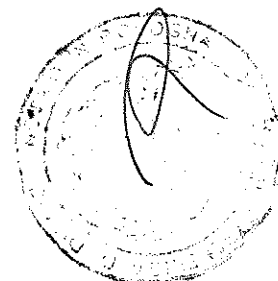
I debiti tributari previdenziali sono valutati al loro valore nominale.

Sono presenti debiti verso l'Inps sede di Bologna per contributi previdenziali lavoratori subordinati relativi ai periodi di dicembre 2021 e giugno 2022.

Tali debiti sono stati iscritti a ruolo e, come risulta dall'interrogazione sull'area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione, ammontano ad euro 902,90 comprensivi di sanzioni, interessi e spese di notifica. Tale importo risulta pagato in data 17/01/2025.

Dalla consultazione del cassetto previdenziale Inps risulta anche un importo a credito di

Benedetto Pivaro



euro 508,13 per un doppio pagamento effettuato nel 2022. Considerando la complessità del recupero e l'esiguità dell'importo, si ritiene prudentiale ai fini della presente relazione azzerare l'importo del credito.

Nessuna rettifica deve essere operata per quanto riguarda i debiti, in quanto il valore contabile è indicativo del valore corrente e quindi di estinzione dei suddetti debiti.

Totale passivo. Da quanto precede il totale passivo risulta pari a **euro 5.042.**

Il sottoscritto, a seguito di espressa interrogazione, ha avuto formale assicurazione che tutte le attività e le passività sopra evidenziate sono di pertinenza dell'*Associazione Progetto Speranza Organizzazione di Volontariato* e che non esistono altre attività e/o passività iscritte o iscrिवibili nella contabilità della Associazione medesima.

* * *

Per effetto delle valutazioni eseguite nella presente stima, la situazione patrimoniale dell'Associazione, alla data del **31 dicembre 2024**, viene determinata come evidenziato dalla seguente tabella riassuntiva.

ATTIVO	Valori al 31.12.2024
Crediti	800
Disponibilità liquide	113.266
Risconti attivi	444
TOTALE ATTIVO	114.510



PASSIVO	
Debiti commerciali	4.139
Debiti tributari e previdenziali	903
TOTALE PASSIVO	5.042

Dalla valutazione eseguita con i criteri sopra evidenziati emerge, quindi, che il valore del patrimonio netto dell'Associazione *Progetto Speranza Organizzazione di Volontariato* alla data del 31 dicembre 2024, risulta essere il seguente:

ATTIVITÀ	114.510
PASSIVITÀ	5.042
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024	109.468

In conclusione della descrizione e valutazione delle attività e passività dell'Associazione *Progetto Speranza Organizzazione di Volontariato* con sede legale a Bologna, Via Corrado Mazzoni n.6/4, eseguita in base all'incarico conferitomi dal Presidente Paola Ghini, il sottoscritto perito è in grado di affermare, in osservanza all'incarico affidatogli, che alla data del **31 dicembre 2024**, il valore complessivo del **Patrimonio Netto** dell'Associazione *Progetto Speranza Organizzazione di Volontariato* non è inferiore a euro **15.000,00** (quindicimila/00).

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, il sottoscritto perito attesta che il valore attribuito al patrimonio netto della Associazione,



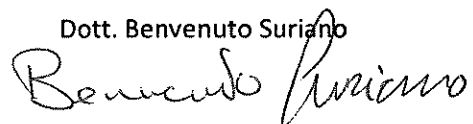
Benedetto Bruno

pari a euro 109.468,00 (centonovemilaquattrocentosessantotto/00), risulta quindi superiore all'importo minimo di euro 15.000,00 (quindicimila/00) stabilito dalla citata norma.

In fede.

Bologna, 23 aprile 2025

Dott. Benvenuto Suriano



Repertorio n. 9916

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA DI STIMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno mercoledì ventitre del mese di aprile

23/04/2025

In Bologna, Via Paolo Costa n. 7/2.

Avanti a me Dr. ANGELELISA ROSSI, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bologna, con residenza in questa città, è comparso il Signor :

- **SURIANO BENVENUTO**, nato a Foggia (FG) il 24 luglio 1970, residente a Bologna (BO), in via Fossolo n. 7 e con studio in Bologna Via Marconi n. 71, codice fiscale SRN BVN 70L24 D643E.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certa.

Indi il Costituito nella sua qualità come mi dichiara di Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna al n. 1791/A e nel Registro Revisori Legali dal 29.3.2002 n. 125175, mi presenta la perizia di stima che precede al fine di asseverarla con giuramento.

Io Notaio ammonisco ai sensi di legge il Comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito pronunciando le parole:

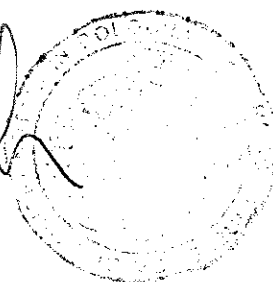
"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto nelle operazioni che mi sono state affidate, al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura al comparente il quale, trovandolo conforme alla sua volontà, lo approva e con me lo sottoscrive a termini di legge.

Consta di un foglio scritto anche da persona di mia fiducia anche con mezzi meccanici a norma di legge sotto la mia direzione e completato da me Notaio per pagine una fino a qui.

Benvento Suriano

Superb



Certifico io sottoscritto, dott. Angelelisa Rossi, notaio in Bologna, iscritto nel distretto notarile di Bologna, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.

Bologna, li 6 maggio 2025 nel mio studio in via Paolo Costa, 7/2
Firmato digitalmente: Avv. Angelelisa Rossi Notaio